

Roberta Torre

Regista di cinema e teatro, drammaturga e artista visuale

Roberta Torre nasce a Milano.

Eclettica, sperimentatrice, artista tesa costantemente alla lettura della contemporaneità declinazioni mai convenzionali.

Ha realizzato nel corso della sua carriera cinque lungometraggi per il cinema premiati nei maggiori festival nazionali e internazionali tra cui Venezia, Cannes, Sundance Film Festival e vincitori di numerosi David di Donatello e Nastri d'Argento.

Tano da Morire (1997), **Sud Side Story** (2000) **Angela** (2002) **Mare Nero** (2006) e **I baci mai dati** (2011)

Documentari

Angelesse, (1994) **Spioni**, (1995), **La vita a volo d'Angelo** (1995) **Malacanzone** (2005) **Itiburtinoterzo**, **La notte quando è morto Pasolini** (2008).

Teatro

2012

Uccelli Produzione INDA. Teatro Greco di Siracusa

Lunaria, Taormina Arte con Franco Scaldati.

2013

Trash The Dress, Studio per Medea- Palermo Cantieri Culturali della Zisa

Insanamente Riccardo Terzo rilettura del testo scespiriano realizzata con pazienti psichiatrici e attori. Piccolo Teatro Studio Milano

2014

Aida Produzione Teatro Biondo Stabile di Palermo

Il colore è una variabile dell'Infinito Produzione CRT Milano in collaborazione con Triennale Design Museum

2015

Elogio della leggerezza, in collaborazione con Silvia Gribaudo

Produzione Teatro della Torre, Zebra Cultural Zoo- in collaborazione con Corte Ospitale

"Il suo modo di abitare la scena contemporanea passa attraverso l'invenzione di uno sguardo plurale, ambiguo, multiforme, tentacolare, ostinatamente votato alla riproduzione delle

oscillazioni del reale e disegna traiettorie visive in bilico tra grazia e ferocia" Premio Ombra di Dioniso, 2012

Ha insegnato al **Centro Sperimentale di Cinema** e ha tenuto seminari sul cinema italiano **all'Università di Bloomington, Indiana** che le ha dedicato una personale nel 2013.

Nel 2014 ha tenuto seminari al **Mills College , Oakland**, sulla regia e sulla scrittura cinematografica.

Ha pubblicato nel 2014 il romanzo **Il colore è una variabile dell'Infinito** per Baldini e Castoldi a cui è ispirato lo spettacolo omonimo ; nel 2011 per La Tartaruga il romanzo breve **I baci mai dati** e per Frassinelli nel 2008 il libro a fumetti **Il giocatore** illustrato da Gianni Allegra, tratto da un suo soggetto originale per il cinema.